

Quotidiano

# Enti Locali & Pa

Stampa

Chiudi

01 Giu 2020

## Trasparenza amministrativa, tutte le scadenze della ripresa

di Marco Berardi e Andrea Ziruolo

Negli scorsi mesi, l'emergenza Covid-19 era intervenuta inesorabilmente anche sul tema della trasparenza amministrativa. L'articolo 103, comma 1, del Dl 17 marzo 2020 n. 18, a cui era seguito il comunicato del Presidente dell'Anac del 14 aprile 2020, aveva sospeso fino alla data del 15 maggio 2020:

- i termini dei procedimenti amministrativi contestualmente agli obblighi di pubblicazione disciplinati dal Dlgs 33/2013 e dalla legge 190/2012;
- l'attività di vigilanza e controllo da parte di Anac sull' «avvio di nuovi procedimenti di vigilanza sul rispetto delle misure di trasparenza, sia d'ufficio che su segnalazione».

Dal 15 maggio, di concerto con la Fase 2 dell'emergenza, l'attività di vigilanza e controllo da parte dell'autorità ha ripreso la (quasi) piena funzionalità di concerto con la necessità da parte degli enti locali di tornare ad aggiornare le sezioni «Amministrazione Trasparente». La prima scadenza amministrativa riguarda le «Attestazioni Oiv, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 (30 giugno a seguito del comunicato del 12 marzo 2020 del Presidente dell'Anac) e attività di vigilanza dell'Autorità» di cui alla delibera Anac n. 213/2020.

Le amministrazioni pubbliche, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, e più in generale tutti i soggetti privati compresi nell'articolo 2-bis, comma 3, secondo periodo del Dlgs 33/2013, hanno tempo sino al 30 giugno per aggiornare i propri siti istituzionali (sezione amministrazione trasparente) e adeguarli alle disposizioni del Decreto Trasparenza.

Entro il 31 luglio 2020, gli Oiv o gli altri organismi con funzioni analoghe, istituiti presso le pubbliche amministrazioni» (articolo 2-bis, comma 1, del Dlgs 33/2013), dovranno ottemperare alle funzioni di cui all'articolo 14, comma 4, lettera g) del Dlgs 150/2009 procedendo con l'attestazione annuale in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'Anac, con la delibera n. 213/2020, ha ulteriormente precisato come il Dlgs 97/2016 ha valorizzato, altresì, il ruolo degli Oiv ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione.

Ciò si traduce in un intervento attivo da parte dell'Oiv il quale potrà chiedere al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo. Inoltre, in caso di ispezione o verifica da parte di Anac (articolo 45, comma 2 del Dlgs 33/2013) l'autorità potrà richiedere all'Oiv/struttura analoga ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Secondo l'ormai consueto «principio di rotazione nei controlli di trasparenza amministrativa», l'autorità ha precisato quali saranno le sezioni oggetto di verifica da parte degli Oiv approntando differenti documenti di attestazione a seconda della natura giuridica del soggetto sottoposto a verifica da parte degli Oiv (o struttura analoga) precisando altresì l'articolo di riferimento del Dlgs 33/2013:

- 1) per le pubbliche amministrazioni le sezioni: Consulenti e collaboratori (articolo 15), Bandi di concorso (articolo 19), Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (articoli 26-27), Servizi erogati (articolo 32 e solo per il Ssn anche articolo 41, comma 6), Attività e procedimenti (articolo 35), Informazioni ambientali (articolo 40);
- 2) per gli enti e le società di cui alla determinazione Anac n. 1134/2017 le sezioni: Consulenti e collaboratori (articolo 15-bis), Performance (articolo 20), Bilanci (articolo 29), Altri contenuti – Accesso civico, Altri contenuti - Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (articolo 10);
- 3) Per le società a partecipazione pubblica non di controllo di cui di cui alla determinazione Anac n. 1134/2017 le sezioni: Attività e procedimenti (articolo 35), Servizi erogati (articolo 32 e solo per il Ssn anche articolo 41, comma 6), Altri contenuti – Accesso civico;
- 4) Per le associazioni, fondazioni e enti di diritto privato di cui alla determinazione Anac n. 1134/2017 le sezioni: Attività e procedimenti (articolo 35), Servizi erogati (articolo 32 e solo per il Ssn anche articolo 41, comma 6), Altri contenuti – Accesso civico (Linee guida Anac determinazione n. 1134/2017).

A partire dal 1° agosto 2020, Anac procederà alla verifica a campione sull'avvenuta pubblicazione, entro la data del 30 aprile 2020, del Documento di attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di sintesi sulla rilevazione degli Oiv, o degli altri organismi con funzioni analoghe, esaminando-e i contenuti e confrontandoli con i dati effettivamente pubblicati dagli stessi soggetti ai sensi del Dlgs 33/2013 e con le indicazioni nel tempo fornite con propri atti e delibere.

La determina n. 213/2020 specifica altresì che L'Autorità manterrà la riserva nel segnalare, ai sensi dell'articolo 45 del Dlgs 33/2103, agli organi di indirizzo delle amministrazioni/enti/società interessate i casi di mancata o ritardata attestazione degli obblighi di trasparenza da parte degli Oiv o degli altri organismi con funzioni analoghe e altresì le ipotesi in cui la verifica condotta dall'Anac rilevi una discordanza tra quanto contenuto nelle attestazioni e quanto effettivamente pubblicato nella sezione «Amministrazione trasparente» o «Società trasparente».